



MOZIONE ex art. 109

PREMESSO CHE

Kobanè, città simbolo della resistenza all'avanzata dello Stato Islamico, situata nel nord della Siria ai confini con la Turchia, ai primi di ottobre del 2014 era stretta d'assedio dalle forze dell'ISIS che si muovevano da sud e da ovest finché, penetrate nei sobborghi della città, sono state costrette a combattere casa per casa dai resistenti Curdi, giungendo il 12 ottobre a conquistare l'80% circa dell'intera area urbana prima di essere costrette a un parziale arretramento a causa dell'efficace contrattacco dei Curdi di ambo i sessi che giorno e notte difendono la città;

Il 26 gennaio 2015, dopo oltre quattro mesi di combattimenti e circa 2.000 morti, le forze Curde riconquistano la città, grazie anche al sostegno della coalizione internazionale;

CONSIDERATO CHE

Il preambolo della sua carta costitutiva di Kobanè recita: "Noi popoli che viviamo nelle Regioni Autonome Democratiche di Afrin, Jazira e Kobanè – una confederazione di Curdi, Arabi, Assiri, Caldei, Aramaici, Turcomanni, Armeni e Ceceni – liberamente e solennemente adottiamo questa carta. Perseguitando libertà, giustizia, dignità, democrazia, nel rispetto del principio di uguaglianza e nella ricerca di un equilibrio ecologico, la carta proclama un nuovo contratto sociale, basato sulla reciproca comprensione e la pacifica convivenza";

Una realtà politicamente ed eticamente così importante deve essere sostenuta nella sua lotta per la libertà e la giustizia;

La Città di Foligno ha già avviato il gemellaggio con la Città di Kobanè.

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad avviare le procedure per la sottoscrizione di un Gemellaggio, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 131/2003, con la città di Kobanè.

Roma, 10 marzo 2015.

F.to: Peciola, Battaglia Erica, Battaglia Immacolata, Cozzoli Poli, Frongia, Giansanti, Onorato, Proietti Cesaretti, Panecaldo.